



parco nazionale
dell'**alta murgia**

VERBALE DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ENTE PER L'ANNO 2013

L'anno duemilatredici il giorno 10 del mese di settembre, nella sede del Parco Nazionale dell'Alta Murgia sita in Gravina in Puglia alla Via Firenze, alle ore 11,00 si sono incontrati:

- Per la parte pubblica:

Sig. Fabio Modesti
Dott.ssa Maria Rosaria Savino
Sig.ra. Maria Bartolomeo

Direttore F.F.
Responsabile del Servizio finanziario
Funzionario dell'area C

La delegazione trattante di parte pubblica è stata nominata con Determinazione Dirigenziale n. 70/2010 del 14/05/2010 ed è stata confermata dal Legale Rappresentante dell'Ente con nota prot. n. 1765 del 28/05/2012.

- Per la parte sindacale:

CISL –	Giuseppe De Palma
RSU	Giuseppe Loglisci
CGIL	ASSENTE
U.I.L.	Francesco Addante
FIALP CISAL	ASSENTE
RDB CUB	ASSENTE

Svolge le funzioni di segretario la sig.ra Maria Bartolomeo.

La parte sindacale è stata regolarmente convocata con nota n. 3484 del 26/08/2013 (all. 0) per discutere su:

la contrattazione collettiva integrativa con il seguente ordine del giorno:

1. componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio per l'anno 2013;
2. proroga relativa ai Rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis. del D. L.vo n. 368/2001;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

Alle ore 11,00 si procede all'avvio della discussione in merito alla contrattazione decentrata integrativa.

Il Direttore rappresenta preliminarmente di aver fornito al Presidente dell'Ente, in data 26/08/2013, apposita relazione sulle questioni attinenti al personale dell'Ente riguardanti l'applicazione dei vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici e delle disposizioni della Legge n. 15/2009 e del Decreto Legislativo n. 150/2009, ai fini dell'ottenimento degli indirizzi per la contrattazione.

In pari data il Presidente dell'Ente ha preso atto della relazione sopra citata ed ha delegato il Direttore a procedere alla contrattazione decentrata per l'anno 2013, come da nota che si allega al presente verbale per formarne parte integrante (all. 1),

Si passa pertanto ad esaminare il seguente ordine del giorno anticipando il punto 2 e precisamente:

proroga relativa ai Rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 5, comma 4-bis. del D. L.vo n. 368/2001 (all. 2).

Per quanto riguarda la proroga assistita, preso atto dell'informativa del Direttore in merito alla Relazione sulle questioni attinenti al personale fornita al Presidente dell'ente si specifica che la procedura richiamata riguarda una unità A2 con compiti di autista così come chiarito al punto 6 della Relazione (all. 3) con scadenza contrattuale al 15 settembre c.a.

Le parti concordano sul punto 2 dell'O.d.g. relativamente alla concessione della proroga assistita e si dichiara conclusa la fase di contrattazione sul punto in discussione.

Si passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno e precisamente:

componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio per l'anno 2013;

Per quanto attiene al primo punto all'ordine del giorno, il Direttore illustra la bozza relativa all'ipotesi di utilizzazione del Fondo Integrativo di Ente per l'anno 2013 corredata dalle schede dei progetti che si propongono per il finanziamento al Fondo (all. 4).

Dopo breve discussione sugli argomenti trattati sulla proposta, si conviene che venga previsto un compenso finalizzato a retribuire la produttività individuale nell'ammontare di € 17.640,89



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

e che prima della liquidazione di detta somma saranno convocate le OO.SS. per un confronto sulla corresponsione della stessa.

Dopo gli interventi innanzi riportati i rappresentanti CISL e UIL esprimono condivisione sulla proposta espressa dalla Direzione e si dichiara conclusa la fase di contrattazione sul punto in discussione.

Le parti danno atto che la sottoscrizione della presente contrattazione è da ritenersi definitiva ma subordinata al prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri e che, pertanto, la Direzione provvederà, a tal fine, ad inviare gli atti, entro cinque giorni, al Collegio dei Revisori dei Conti. Solo dopo aver assolto al prescritto controllo il contratto produrrà i conseguenti effetti con decorrenza da quella data. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali.

Avendo esaurito tutti gli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci altri interventi alle ore 12,40 il Capo della Delegazione di parte pubblica dichiara chiusa la riunione.

Per la parte pubblica
IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti

Per le OO.SS.

CISLFP

UILPA

RSU

PARCO NAZ. DELL'ALTA MURGIA

Prot. 2013 3484
del 26-08-2013
Sezione PARTENZA



ALL. 0

parco nazionale
dell'**alta murgia**

S.AA.GG/MB

Alle OO.SS.
CGIL Funzione Pubblica
Via Calace, 4
70123 BARI
Fax 080 574 27 51
pinogesmundo@alice.it

CISL Funzione Pubblica
FPS Bari
v. Carulli, 68
70121 BARI
Fax 080 522 74 05
cislsfpbari@libero.it
depalmagiuseppe@libero.it

UIL Pubblica Amministrazione Bari
v. A. De Gasperi, 270
70125 BARI
Fax 080 501 89 67
bari@uilpa.it

FIALP CISAL
Sig. Antonio Ucci - Segr. Prov. Bari
c/o INPS Bari
Fax 080 541 02 00
antonloucci@libero.it

RDB CUB Pubblico Impiego Puglia
via C. Pisacane, 91
70125 BARI
Fax 080 542 49 93
puglia@usb.it

Codeste OO.SS. sono convocate presso la sede di questo Ente in Gravina in Puglia - Via Firenze, 10 - il giorno 10 settembre c.a. alle ore 10,00:

- **per la contrattazione collettiva integrativa con il seguente ordine del giorno:**
- 1. componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio per l'anno 2013;

Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)
Tel: 080/3262268 - 080/3268678 - Fax 080/3261767 -
e-mail: info@parcoaltamurgia.it - sito web: www.parcoaltamurgia.it
C.F. Part. IVA: 06339200724



parco nazionale
dell'**alta murgia**

2. proroga relativa ai rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519, della legge 296/2006 e 3, comma 90, della legge 244/2007.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



N.B.: Gli allegati relativi al suddetto O.d.G. saranno trasmessi per posta elettronica agli indirizzi mail indicati nella presente nota entro lunedì 02 settembre 2013.

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale •
dell'alta murgia

44.1

S.AA.GG./MB

Gravina in Puglia, lì 26/08/2013

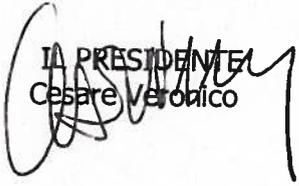
Al signor
DIRETTORE F.F.
SEDE

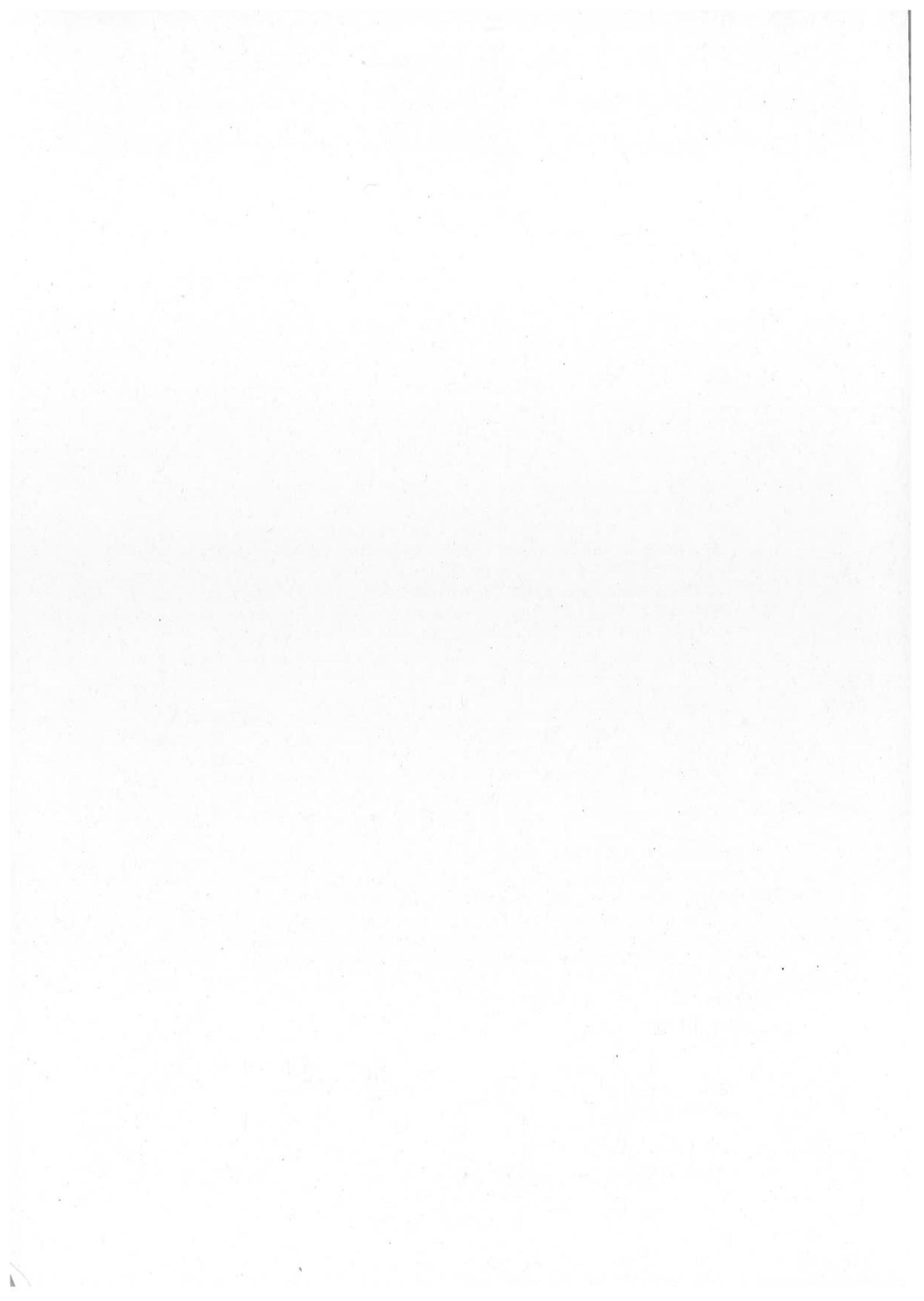
OGGETTO: Relazione sulle questioni attinenti il personale dell'Ente riguardanti l'applicazione dei vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Enti Pubblici non Economici e delle disposizioni della Legge n. 15/2009 e del Decreto Legislativo n. 150/2009 – Presa d'atto.

In riferimento alla relazione presentata in data odierna in merito all'oggetto, se ne prende atto e si delega la S.V. alla contrattazione decentrata per l'anno 2013 quale delegazione trattante di questo Ente confermando tutto quanto di seguito specificato:

1. conferma della delegazione trattante di parte pubblica prevista negli artt. 6 del CCNL 1994-1997 e art. 10 del CCNL del 1998-2001, già nominata con determinazione dirigenziale n. 70/2010 del 14/05/2010;
2. emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici di cui all'art. 15 del D.L.vo n° 150/2009, già forniti nel Bilancio di Previsione 2013
3. approvazione dell'ipotesi di contrattazione decentrata predisposta dalla S.V. per definire il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2013 (allegato N. 01)
4. approvazione della determinazione predisposta dalla S.V. per definire il quadro delle risorse finanziarie per il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2012 (allegato N. 02)
5. conferma delle posizioni organizzative già individuate con Determinazione n. 106/2010 del 01/06/2010 dei criteri e delle procedure di valutazione periodica delle attività svolte dai dipendenti investiti di incarichi di posizione organizzativa;
6. conferma dell'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro del personale e le fasce di apertura al pubblico;
7. approvazione delle indicazioni rappresentate dalla S.V. sulle linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale per l'anno 2013, che dovranno essere comunque definite in sede di contrattazione decentrata;
8. ricorso all'istituto della proroga assistita dei contratti di lavoro a termine in essere per tutti i dipendenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519, della legge 296/2006 e 3, comma 90, della legge 244/2007, quantificata in mesi trentasei.

IL PRESIDENTE
Cesare Veronico







parco nazionale°
dell'**alta murgia**

44.2

**PROROGA DEI CONTRATTI DI LAVORO A TERMINE DELL'ENTE.
DOCUMENTO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2013**

IL DIRETTORE F.F.

VISTI i contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza presso l'Ente.

VISTO il decreto legislativo 368/2001 dal quale si desume che la durata massima di un contratto di lavoro a termine per lo svolgimento di mansioni equivalenti non può essere superiore ai 36 mesi (art. 5, comma 4-*bis*) e che la proroga può intervenire per una sola volta, con il consenso del lavoratore, quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a tre anni e sia richiesta da ragioni oggettive e si riferisca alla stessa attività lavorativa per la quale il contratto è stato stipulato a tempo determinato (art. 4, comma 1).

I suddetti vincoli possono essere derogati attraverso le procedure di cui al citato art. 5, comma 4-*bis*, del d.lgs. 368/2001. Le procedure sono:

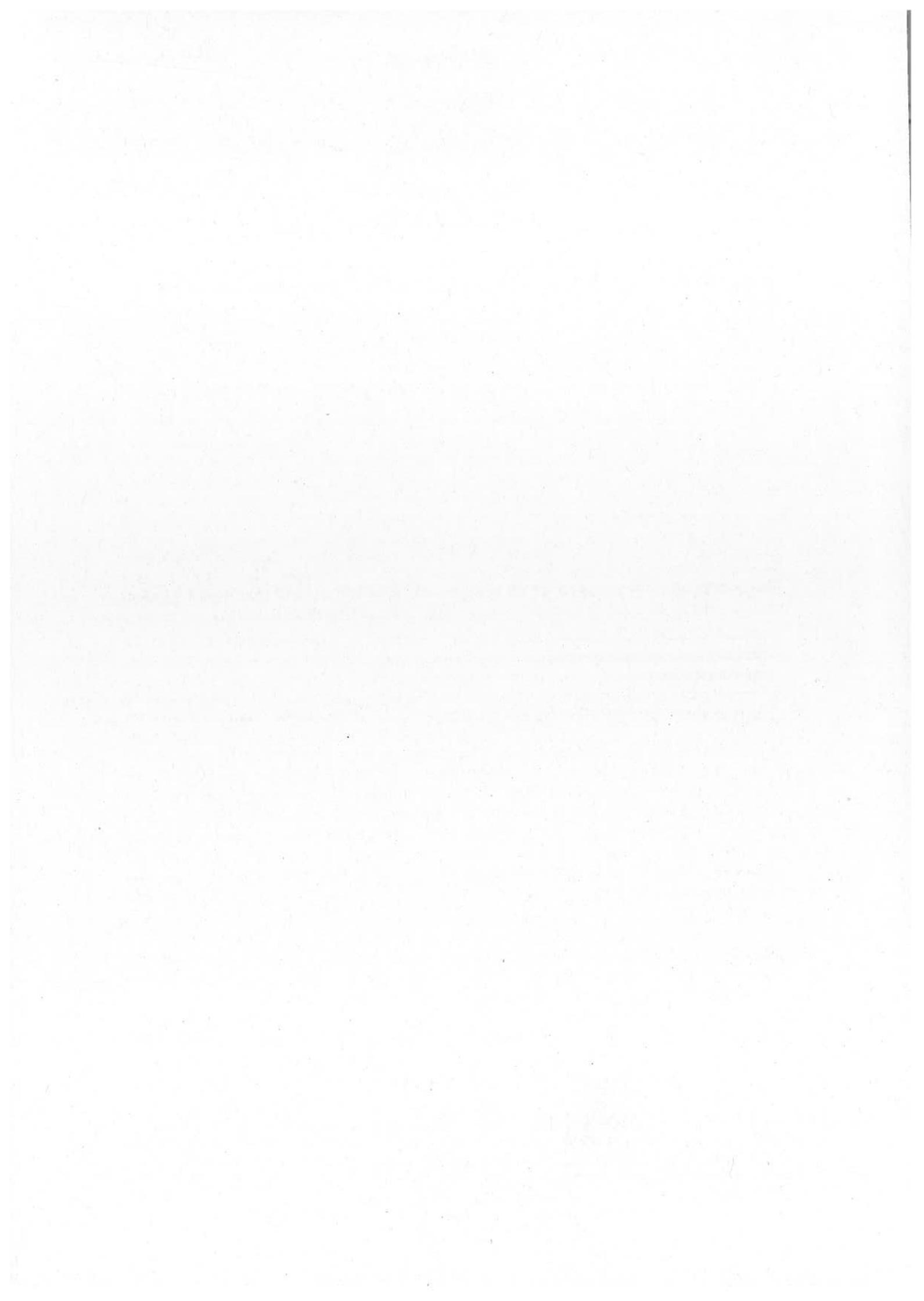
1. *la stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;*

2. *la stipula presso la direzione provinciale del lavoro competente per territorio e con l'assistenza di un rappresentante di una delle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale cui il lavoratore sia iscritto o conferisca mandato (c.d. "deroga assistita"). Le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale stabiliscono con avvisi comuni la durata del predetto ulteriore contratto. In assenza di una specifica previsione di avvisi comuni a livello decentrato, si intende, secondo i criteri generali dell'ermeneutica, che i predetti avvisi vadano sottoscritti a livello nazionale.*

VISTO che non sussistono i presupposti di cui al punto 1 dell' art. 5, comma 4-*bis* del d.lgs. 368/2001, si ritiene di poter far ricorso alla procedura di cui al punto due del suddetto articolo.

VISTO il Parere Uppa 21 dicembre 2009, n. 6/09 prot. n. 0054723, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni - Servizio Trattamento Personale

Sui rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui agli articoli 1, comma 519., della legge 296/2006 e 3, comma 90., della legge 244/2007, che estende anche al





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

settore pubblico alla luce del rinvio al d.lgs 368/2001 previsto dall'art. 36, comma 1, del d.lgs. 165/2001 la possibilità di proroga di rapporti di lavoro a tempo determinato.

CONSIDERATO che la proroga del contratto di lavoro a termine non si configura come nuova assunzione ma come prosecuzione del precedente rapporto e non incorre, per quanto riguarda l'Agenzia in indirizzo, nel blocco di cui all'art. 17, comma 7, del decreto legge 78/2009.

CONSIDERATO che con le manovre economiche dei Governi succedutesi a partire dal 2007, che impongono riduzioni di spese e ribadiscono i blocchi alle assunzioni, risulta sempre più difficoltoso per l'Ente non assicurarsi l'apporto lavorativo delle professionalità assunte a tempo determinato, elementi vitali per la gestione efficiente degli uffici. Posto che non è ipotizzabile la rinuncia ad alcuna delle figure professionali attualmente in servizio a tempo determinato presso l'Ente, in quanto a malapena sufficienti a far fronte alla crescente mole di impegni derivanti dal gestire un territorio vasto e complesso nelle sue articolazioni sociali, economiche ed ambientali, si rende necessario avvalersi di specifici istituti previsti dalla normativa vigente per prorogare tali contratti a termine, in particolare, avvalendosi della proroga disciplinata dal D. L.vo n. 368/2001, art. 5, comma 4bis. Una proroga che stanti le attività dell'Ente appena descritte si ritiene non possa essere inferiore a trentasei mesi.

VISTA la facoltà dell'amministrazione di decidere sulla durata temporale della proroga che può essere esercitata soltanto previa sottoscrizione di accordo decentrato secondo le modalità sopra indicate, nella cui sede saranno opportunamente valutati gli interessi rappresentati dalle parti.

SI RITIENE di portare all'attenzione delle OO.SS. la proroga dei contratti a tempo determinato in scadenza 15 settembre per ulteriori 36 mesi nell'ambito della contrattazione integrativa per l'anno 2013.

Gravina in Puglia, 29/08/2013



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

AL. B

RELAZIONE SULLE QUESTIONI ATTINENTI AL PERSONALE DELL'ENTE RIGUARDANTI
L'APPLICAZIONE DEI VIGENTI CC.NN.LL. DEL COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI E
DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE 04.03.2009, N. 15 E D. L.VO 27.10.2009, N. 150.
PROPOSTA CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2013

1) Sistema delle relazioni sindacali (contrattazione collettiva integrativa)

Il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Enti Pubblici non Economici per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 1.10.2007, conferma il sistema delle relazioni sindacali previsto dal CCNL 1998-2001 del 16 febbraio 1999 e dal CCNL 2002-2005 del 9 ottobre 2003, **che demanda alla contrattazione collettiva integrativa** la disciplina di alcuni istituti contrattuali tra cui:

1. articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro;
2. le componenti retributive con valenza incentivante da attribuire al personale in servizio (a tempo indeterminato e determinato);
3. accordi di mobilità;
4. linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale formazione;
5. Pari opportunità.

Particolarmente rilevanti sono gli istituti contrattuali afferenti gli emolumenti economici del personale in virtù sia delle comprensibili aspettative del personale di accedere con tempestività ai pagamenti delle competenze sia delle correlate esigenze, ineludibili, di attuazione del CCNL e delle disposizioni di legge recentemente varate in materia di organizzazione e personale che stabiliscono numerosi adempimenti anche con scadenze precise che non possono essere disattese.

Il contratto collettivo decentrato integrativo di Ente, si applica a tutto il personale delle aree professionali A, B e C, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, nonché a quello eventualmente comandato presso l'Ente, con esclusione dei dirigenti.

Il contratto si applica, a decorrere dal giorno di inizio delle prestazioni lavorative presso l'Ente, anche al personale che transiterà nello stesso a seguito di procedure di reclutamento e mobilità.

Il CCDI conserva la propria efficacia per gli aspetti di carattere normativo ed economici fino alla stipula del prossimo contratto collettivo integrativo di ente, che avrà durata come previsto dalla disciplina vigente.

La retribuzione accessoria del personale è costituita dalle risorse economiche permanenti del fondo unico di ente per i trattamenti accessori, con cadenza annuale, aventi carattere di certezza e stabilità, relative al personale delle aree professionali A, B, e C, e risultano determinate ai sensi dell'art. 31 del CCNL 1998/2001, dell'art 4 del biennio economico 2000/2001, dell'art. 25 del CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003, degli artt. 5 comma 1 e 6 comma 2 del biennio economico 2004/2005, dell'art. 36 comma 1 del CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 nonché dell'art. 7 del CCNL biennio economico 2008/2009 e nel rispetto delle disposizioni



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

contenute nell'art. 1, commi 189 e 191 della legge n. 266/ 2005 (finanziaria 2006) così come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici sottoscritto in data 09.10.2003 il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato definita dalla delegazione trattante è inviata a tale Organo, entro cinque giorni, corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali rappresentative. Per la Parte pubblica, la sottoscrizione è demandata al presidente della delegazione trattante.

Ciò posto, per poter avviare la procedura di contrattazione integrativa per l'anno 2013 si dovrà procedere al rinnovo della delegazione trattante di parte pubblica prevista negli artt. 6 del CCNL 1994-1997 e art. 10 del CCNL del 1998-2001, tenendo in debito conto che nessun componente dell'organo politico può farne parte secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza sul punto oltretutto della normativa che ha rafforzato il principio di separazione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo da quello di gestione, secondo le recenti disposizioni del D.L.vo n° 165/2001.

Si propone la stessa delegazione trattante di parte pubblica, già nominata con determinazione n. 70/2010 del 14/05/2010 nelle seguenti persone: il direttore F.F. in qualità di presidente, la dott.ssa Maria Rosaria Savino - Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente e la sig.ra Maria Bartolomeo - Funzionario dell'area C - area amministrativa come ausilio a supporto della delegazione trattante di parte pubblica.

Il contratto collettivo integrativo oltre ad assumere l'obiettivo di incrementare la produttività e la qualità del servizio e di sostenere i processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica ed organizzativa, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi predefiniti e orientati ad un effettivo miglioramento dei livelli di produttività e del livello quali-quantitativo dei servizi istituzionali, definisce i criteri generali delle metodologie di valutazione, basate su indicatori e standard di riferimento, ed indica i criteri di ripartizione del fondo unico per i trattamenti accessori.

In relazione alle modalità di utilizzo del Fondo di ente per i trattamenti accessori, da sottoporre all'esame congiunto, in sede di contrattazione decentrata, con la delegazione trattante di parte sindacale, si è tenuto conto delle disposizioni dei CCNLL 1998-2001 (art. 32) CCNL 1994-1997 (art. 36), CCNL 2006-2009 (art. 25) e CCNL 2006-2009, biennio economico 2006-2007 (art. 24 e 25), CCNL 2006-2009, biennio economico 2008-2009 (art. 2 e 3).



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Si rappresenta che la proposta di accordo per l'anno 2013 si ispira ai parametri e criteri indicati nei CCNLL innanzi indicati ed in particolar modo ad assicurare una gestione orientata al risultato che comporta, in via prioritaria, una puntuale fissazione degli obiettivi che discendono dalle strategie delineate dall'organo politico nei documenti contabili fondamentali dell'ente (relazione programmatica e bilancio previsionale) e la predisposizione di appositi programmi di azione in cui è salvaguardato il sistema di valutazione dell'apporto individuale e collettivo del personale.

Si richiama l'attenzione della S.V. sulla disposizione di cui all'art. 15 del D.L.vo n° 150 del 2009, affinché sia promossa la cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

A tal proposito si sottopone l'unità ipotesi di accordo redatta in adesione ai principi di cui all'art. 15 del D.L.vo n. 150/2009 che ovviamente potrà essere integrata e/o modificata in base agli atti di indirizzo strategici e/o alla direttive generali che la S.V. valuterà di adottare in merito.

Il fondo per i trattamenti accessori del personale per l'anno 2013 è stato quantificato in € 76.380,40 oltre € 10.000,00 rivenienti da economie del FUA 2011 (per un totale disponibile di € **86.380,40**), giusta determinazione dirigenziale n. _____ del _____, allegata alla presente relazione.

L'importo costituente il suddetto Fondo trova copertura finanziaria nel capitolo 2050 del bilancio di previsione 2013, approvato con deliberazione del Presidente n. 20/2012 del 12/12/2012 ed approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, e del Mare.

2) posizione organizzative

Nell'ambito del CCNL del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio normativo 2006-2009, B.E. 2006 – 2007, è riproposta la disciplina in materia di posizioni organizzative già prevista dagli artt. 17 e 18 del CCNL del 16.02.1999.

Destinatari dei conferimenti delle posizioni organizzative è il personale dell'area C che, in relazione alla esigenze di servizio e sulla base dei propri ordinamenti, possono essere incaricati per lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità che comportano l'attribuzione di una specifica indennità di posizione organizzativa.

Le posizioni organizzative possono riguardare settori che richiedono l'esercizio:

- funzioni di direzione di unità organizzativa, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- attività – ivi comprese quelle informatiche – con contenuti di alta professionalità o richiedenti specializzazioni correlate al possesso di titoli universitari c/o adeguati titoli connessi all'esercizio delle relative funzioni;

Sede: Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)

Tel: +39 (080) 3262268 - Fax: +39 (080) 3261767 - Internet: www.parcoaltamurgia.gov.it -

E-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724



parco nazionale*
dell'alta murgia

- attività di staff e/o studio, di ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

I valori minimi e massimi dell'indennità sono ricompresi tra un minimo di €. 1.032,91 ed un massimo di €. 2.582,28 annui lordi per 13 mensilità in relazione alla risorse disponibili nel fondo unico dell'ente di cui all'art. 36 del CCNL.

Ciò posto si sottopone altresì per la valutazioni della S.V. la seguente proposta di individuazione delle posizioni organizzative, in base all'attuale provvisorio assetto organizzativo dell'Ente, peraltro già destinatarie di detto incarico, giusta determinazione n. 106/2010 del 01/06/2010 e precisamente:

1. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di sostituto del Direttore in caso di sua assenza e/o impedimento. L'affidamento dell'incarico di sostituto riveste valenza fiduciaria (intuitu personae) e richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, di vigilanza e controllo, caratterizzate da elevata esperienza.
2. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio finanziario dell'Ente. L'affidamento dell'incarico richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa nelle funzioni di direzione di unità organizzativa;
3. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio di amministrazione, segreteria AA.GG. dell'Ente. L'affidamento dell'incarico richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa nelle funzioni di direzione di unità organizzativa;
4. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del servizio tecnico dell'Ente. L'affidamento dell'incarico richiede lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità in quanto caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa nelle funzioni di direzione di unità organizzativa, con contenuti di alta professionalità richiedenti specializzazioni correlate al possesso di titoli universitari e professionali connessi all'esercizio delle relative funzioni.

Relativamente agli importi delle indennità da attribuire a ciascuna posizione organizzativa, tenuto conto delle risorse disponibili nel Fondo unico dell'Ente si ravvisano congrui i seguenti importi:

1. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di sostituto del Direttore in caso di sua assenza e/o impedimento - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità € 2.500,00
2. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità €. 2.500,00
3. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del Servizio Affari Generali dell'Ente - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità €. 2.500,00

Sede: Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)

Tel: +39 (080) 3262268 - Fax: +39 (080) 3261767 - Internet: www.parcoaltamurgia.gov.it -

E-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724



parco nazionale
dell'**alta murgia**



4. funzionario dell'area C a cui assegnare le funzioni di responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente - importo indennità annua lorda per 13[^] mensilità €. 2.500,00

Le indennità saranno corrisposte previa valutazione dei risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni organizzative a cura della Direzione e dell'Organismo indipendente di valutazione.

3. Attuazione delle disposizioni del D. L.vo 27 ottobre 2009, n. 150

Il D. L.vo n. 150/2009, com'è noto, è stato emanato per dare attuazione alla legge n. 15/2009, e racchiude le novità apportate dalla riforma c.d. "Brunetta" al rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti. La normativa in parola ha modificato in molti punti il testo quadro della disciplina del rapporto di lavoro pubblico, il D.L.vo n. 165/2001, e prevede molti adempimenti a cui occorre dare attuazione per non incorrere nelle diverse misure sanzionatorie.

E' stata già richiamata la disposizione dell'art. 15 del D.L.vo che riguarda la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo nella promozione della cultura della responsabilità per il miglioramento della performance, del merito, della trasparenza e dell'integrità.

All'Organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione compete nell'ambito della tempistica indicata:

- emanare le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici (**obbligo preesistente**);
- definire in collaborazione con il vertice dell'amministrazione (nel caso del Parco il direttore) il Piano della performance (**entro il 31 gennaio di ogni anno**) e la Relazione sulla performance (**entro il 30 giugno di ogni anno**);
- verificare il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;
- valutazione del dirigente (nel caso del Parco il direttore), in base alla proposta dell'Organismo di valutazione, già nominato con determinazione dirigenziale n. 146/2010 del 20/07/2010, e l'attribuzione dei relativi premi (**con cadenza annuale**);

4) articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro

In relazione al vigente CCNL del 16/02/1999, art. 4 3° comma, è demandata al contratto collettivo integrativo l'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro di cui all'art. 17 del CCNL 6/07/1995.

Nella contrattazione integrativa dell'anno 2011 è stato stabilito il seguente orario di lavoro:

ORARIO DI SERVIZIO (OSSIA l'orario di apertura e chiusura dell'Ente):

07:30 – 20:00 dal lunedì al venerdì





parco nazionale
dell'**alta murgia**

ORARIO DI LAVORO (OSSIA LE TIPOLOGIE DI ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE in conformità ai criteri di cui all'art. 17 del CCNL del 06.07.1995.

08:00 – 14:30/09:00 – 15:30 dal lunedì al venerdì
15:00 – 18:30/16:00 – 19:30 martedì

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO (OSSIA LE FASCE DI ORARIO DI ACCESSO DEL PUBBLICO AGLI UFFICI)

Lunedì	10-13
Martedì	10-13
	16-17
Mercoledì	10-13
Giovedì	10-13
Venerdì	10-13.

5. Linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale

In relazione al vigente CCNL del 16/02/1999, art. 4 3° comma, è demandata al contratto collettivo integrativo le linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale.

E' stato predisposto il Piano della Formazione dell'Ente ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo n° 165/2001, ispirato ai principi generali contenuti negli articoli 26 e 27 del CCNL del 1/10/2007 (2006-2009).

6. Proroga rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato mediante l'istituto della c. d. "proroga assistita" (D. L.vo n. 368/2001, art. 5, comma 4.bis).

Il personale attualmente in servizio consta di n. 10 unità assunte con contratti a tempo indeterminato e di n. 3 unità con contratti a tempo determinato. Con le manovre economiche dei Governi succedutesi a partire dal 2007, che impongono riduzioni di spese e ribadiscono i blocchi alle assunzioni, risulta sempre più difficoltoso per l'Ente non assicurarsi l'apporto lavorativo delle professionalità assunte a tempo determinato, elementi vitali per la gestione efficiente degli uffici. Posto che non è ipotizzabile la rinuncia ad alcuna delle figure professionali attualmente in servizio a tempo determinato presso l'Ente, in quanto a malapena sufficienti a far fronte alla crescente mole di impegni derivanti dal gestire un territorio vasto e complesso nelle sue articolazioni sociali, economiche ed ambientali, si rende necessario avvalersi di specifici istituti previsti dalla normativa vigente per prorogare tali contratti a termine, in particolare, avvalendosi della proroga disciplinata dal D. L.vo n. 368/2001, art. 5, comma 4bis.

Una proroga che stanti le attività dell'Ente appena descritte si ritiene non possa essere inferiore a trentasei mesi.

Sede: Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)

Tel: +39 (080) 3262268 - Fax: +39 (080) 3261767 - Internet: www.parcoaltamurgia.gov.it -

E-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724



parco nazionale*
dell'alta murgia



Una proroga, peraltro, che si rende in qualche modo obbligata dalla impossibilità dell'Ente di procedere ad alcun tipo di assunzione a tempo indeterminato in ragione delle richiamate disposizioni di contenimento della spesa pubblica, situazione resa ancor più grave dalla assenza di turnover tra i dipendenti dell'Ente, lontani dalla età di pensionamento e dal raggiungimento dell'anzianità di servizio nelle percentuali attualmente richiesta dalla normativa.

L'applicabilità del predetto istituto della proroga assistita agli enti pubblici non economici è rinvenibile anche dal parere UPPA 21 dicembre 2009, n. 6/09 prot. n. 0054723.

Nello specifico, la proroga assistita riguarda, per la contrattazione integrativa decentrata 2013, una unità A2 con compiti di autista, qualifica già prevista nella dotazione organica dell'Ente, e selezionata mediante Ufficio Provinciale del Lavoro ai sensi dell'art. 16 della L. n. 56/1987. Tale unità risulta tutt'ora indispensabile per le attività dell'Ente per la realizzazione di progetti specifici di promozione e fruizione del Parco. In particolare, la presenza di tale unità consente anche di poter mettere a punto un modello gestionale adeguato per il Sistema Ambientale e Culturale "Alta Murgia" di cui l'Ente Parco è capofila, finanziato dalla Regione Puglia che ha, nella mobilità dolce ed a basso impatto ambientale, uno dei cardini. Alla sua attivazione, il S.A.C. "Alta Murgia" potrà assorbire i costi di tale unità di personale e dei mezzi di cui oggi è in possesso (n. 2 pullmini da 15 posti alimentati a metano), alleviando in tal modo il carico sulle finanze dell'Ente.

Tutto ciò premesso, si riepilogano le richieste alla S.V.:

1. di conferma della delegazione trattante di parte pubblica prevista negli artt. 6 del CCNL 1994-1997 e art. 10 del CCNL del 1998-2001, già nominata con determinazione dirigenziale n. 70/2010 del 14/05/2010;
2. di emanazione delle direttive generali contenenti gli indirizzi strategici di cui all'art. 15 del D.L.vo n° 150/2009;
3. di approvazione e/o presa d'atto dell'ipotesi di contrattazione decentrata predisposta dalla Direzione per definire il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2012 (allegato N. 01)
4. di approvazione e/o presa d'atto della determinazione predisposta dalla Direzione per definire il quadro delle risorse finanziarie per il trattamento economico accessorio del personale in servizio per il 2012 (allegato N. 02)
5. di presa d'atto della conferma delle posizioni organizzative già individuate con Determinazione n. 106/2010 del 01/06/2010 dei criteri e delle procedure di valutazione periodica delle attività svolte dai dipendenti investiti di incarichi di posizione organizzativa;
6. di conferma dell'articolazione delle tipologie dell'orario di lavoro del personale e le fasce di apertura al pubblico, già stabilite nella contrattazione decentrata sottoscritta per l'anno 2011;
7. di presa d'atto della bozza delle indicazioni rappresentate dalla Direzione dell'Ente sulle linee di indirizzo generale per l'attività di formazione professionale per l'anno 2013, che dovranno essere definite in sede di contrattazione decentrata.
8. di autorizzazione al ricorso all'istituto della proroga assistita di trentasei mesi dei contratti di lavoro a tempo determinato (D. L.vo n. 368/2001, art. 5, comma 4.bis).

Sede: Via Firenze n. 10 - 70024 - Gravina in Puglia (BA)

Tel: +39 (080) 3262268 - Fax: +39 (080) 3261767 - Internet: www.parcoaltamurgia.gov.it -

E-mail: info@parcoaltamurgia.it - C.F. Part. IVA: 06339200724

Handwritten signature and the number 7.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Il Direttore f. f.)
Fabio Modesti



parco nazionale®
dell'**alta murgia**

BOZZA DI PROGETTO PER LA CORRESPONSIONE DEL

FONDO DI ENTE PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE 2013



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

FONDO DI ENTE 2013

L'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia è stato istituito con D.P.R. 10 marzo 2004 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 152 del 1. luglio 2004. Gli Organi dell'Ente sono stati nominati nel periodo intercorrente tra i mesi di giugno e settembre 2005. Il Consiglio Direttivo si è insediato il 20 ottobre del 2005 ed è scaduto in data 27 settembre 2010 e, dopo la *prorogatio*, definitivamente in data 10/11/2010.

In data 30/01/2012 con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 16 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente per mesi tre il Sig. Cesare Veronico, il quale, in data 15/03/2012 sempre con Decreto del Ministro dell'Ambiente, è stato nominato Presidente dell'Ente.

Il Consiglio Direttivo deve essere ancora nominato e lo sarà conformemente al d.P.R. n. 73 del 16/04/2013 di riordino degli Enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente.

Il territorio di competenza dell'Ente è di circa 68.000 ettari ed afferisce a tredici Comuni come di seguito riportato:

PROVINCIE INTERESSATE	COMUNI INTERESSATI	SUPERFICIE NEL PARCO (ha)
Bari	Altamura	12.660,0
BAT	Andria	12.000,0
Bari	Ruvo di puglia	9.949,5
Bari	Gravina in Puglia	7.587,0
BAT	Minervino Murge	7.481,0
Bari	Corato	5.411,0
BAT	Spinazzola	3.944,0
Bari	Cassano delle Murge	3.206,0
Bari	Bitonto	1.959,0
Bari	Toritto	1.923,0
Bari	Santeramo in Colle	864,0
Bari	Grumo Appula	627,0
Bari	Poggiorsini	127,5



Il Parco è connotato dalla presenza della più estesa formazione a pseudosteppa del continente europeo. Si tratta di pascoli aridi mediterranei che ospitano specie selvatiche animali e vegetali di assoluto rilievo scientifico e conservazionistico nel panorama mondiale.

La presenza di tali caratteristiche hanno richiesto un primo livello di protezione di tipo europeo. Il territorio del Parco, infatti, è completamente inserito in quello della Zona di Protezione Speciale/Sito di Importanza Comunitaria (ZPS/SIC) IT9120007 "Murgia Alta" esteso per il doppio della superficie dell'area naturale protetta e cioè per circa 125.000 ettari. La proposta del SIC è stata formulata dalla Regione Puglia, confermata dal Governo italiano, nel 1996 e successivamente ratificata dalla Commissione U.E. con la Decisione del 28 marzo 2008 (pubblicata in G.U.C.E. L 123/76 dell'8 maggio 2008) che ha approvato il primo elenco aggiornato dei SIC delle Regione Biogeografica Mediterranea.

La ZPS è stata invece classificata tale nel dicembre 1998 con comunicazione del Ministro dell'Ambiente alla Commissione U.E. su segnalazione della Regione Puglia.

L'ente ha provveduto ad attivare entro il 30 aprile 2010 la procedura di nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. Con Deliberazione n. 80/2010 del 27/05/2010 la Commissione nazionale (CIVIT) ha espresso parere favorevole sulla proposta di nomina dell'OIV dell'Ente nella persona del dott. Salvatore Romanazzi.

L'anno 2011 è stato quasi completato l'organico dell'Ente con le unità a tempo indeterminato, assunto con le procedure concorsuali di reclutamento, composto da n°10 unità tra personale tecnico ed amministrativo.

Il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Enti Pubblici non Economici per il quadriennio 1998-2001, sottoscritto in data 16.02.1999 e pubblicato sul S.O. n. 54 della G.U. del 13.03.1999, demanda alla contrattazione collettiva integrativa la disciplina di alcuni istituti contrattuali.

Il contratto collettivo integrativo oltre ad assumere l'obiettivo di incrementare la produttività e la qualità del servizio e di sostenere i processi di riorganizzazione e di innovazione tecnologica ed organizzativa, regola i sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi predefiniti e orientati ad un effettivo miglioramento dei livelli di produttività e del livello quali-quantitativo dei servizi istituzionali, definisce i criteri generali delle metodologie di valutazione, basate su indicatori e standard di riferimento, ed indica i criteri di ripartizione del fondo unico per i trattamenti accessori fra le varie finalità di utilizzo.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL relativo al personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici sottoscritto in data 09.10.2003 il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei Revisori dei



parco nazionale
dell'**alta murgia**



Conti. A tal fine l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato definita dalla delegazione trattante è inviata a tale Organo entro cinque giorni corredata dall'apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria.

Le risorse economiche permanenti del fondo unico di ente per i trattamenti accessori per l'anno 2013 aventi carattere di certezza e stabilità, relative al personale delle aree professionali A, B, e C, risultano costituite ai sensi dell'art. 31 del CCNL 1998/2001, dell'art. 4 del biennio economico 2000/2001, dell'art. 25 del CCNL 2002/2005 biennio economico 2002/2003, degli artt. 5 comma 1 e 6 comma 2 del biennio economico 2004/2005, dell'art. 36 comma 1 del CCNL 2006/2009 biennio economico 2006/2007 nonché dell'art. 7 del CCNL biennio economico 2008/2009 e nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi 189 e 191 della legge n. 266/2005 (finanziaria 2006) così come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Il fondo per i trattamenti accessori del personale per l'anno 2013 è stato quantificato, con apposito stanziamento nel relativo bilancio di previsione, in € 76.380,40 somme costituite ai sensi dei CC.CC.NN.LL. A tale somma si aggiungono € 10.000,00 rivenienti dalla economie del Fondo FUA 2011 per mancata realizzazione del progetto "archiviazione elettronica documenti"

In considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti in organico, appare opportuno che la corresponsione del Fondo di Ente per l'anno 2013 venga indirizzata a finanziare le seguenti voci:

Prog. N.	Tipo risorse	Voci di utilizzo delle risorse	Importi destinati
1	risorse permanenti	Indennità di Ente - quota parte a carico del FUA (art.35 CCNL 2006-2009)	€ 1.159,40
2		risorse che il CCNL pone a carico del fondo per finanziare la quota TFR sull'indennità di ente (art. 35 CCNL 2006-2009)	€ 80,11
3		Compensi e altre indennità per lo svolgimento di compiti istituzionali e di attività che comportano specifici responsabilità, rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza.	€ 15.500,00
4		Lavoro straordinario	€ 0
5		Costo annuo posizioni organizzative (n. 4) (art. 16 CCNL 2006/2009)	€ 10.000,00





parco nazionale
dell'**alta murgia**

6	Compensi finalizzati a remunerare la realizzazione di progetti specifici e/o particolarmente rilevanti per l'Ente (art. 5 CCNL 2002-2005)	€ 42.000,00
7	Compensi finalizzati ad incentivare la produttività individuale (art.24 CCNL 2006-2009)	€ 17.640,89
Totale		€ 86.380,40

Nel Contratto Integrativo vengono individuati i criteri di riferimento per la contrattazione e vengono stabilite le procedure per l'utilizzazione del Fondo. Tali criteri tengono conto:

voce n° 1° - l'importo di €. 1.159,40 è conseguenza dell'applicazione della disposizione contrattuale dell'art. 35 del CCNL 2006-2009 che pone a carico per quota parte del fondo l'onere del finanziamento dell'indennità di ente;

voce n° 2° - l'importo di €. 80,11.è conseguenza dell'applicazione della disposizione contrattuale dell'art. 35 del CCNL 2006-2009 che pone a carico per quota parte del fondo l'onere del finanziamento del TFR dell'indennità di ente;

voce n° 3° - l'ammontare di €. 15.500,00 è prevista per corrispondere l'indennità per lo svolgimento di attività che comportano specifici responsabilità, rischi, disagi, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza. Si propone a tale fine la remunerazione delle seguenti attività:

1. incaricato quale consegnatario dei beni mobili dell'Ente;
2. incaricato del servizio di cassa economale ;
3. incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione;
4. incaricati del Servizio Tecnico dell'Ente di responsabilità relative a procedimento complessi e che richiedono l'applicazione di specifiche competenze nonché per attività di sopralluoghi.
5. Indennità di portierato dell'Ente;
6. Indennità di reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza
7. Indennità per l'autista.
8. Indennità di primo contatto con il pubblico

Relativamente al 2013 si propone di riconoscere una remunerazione specifica a titolo di indennità per lo svolgimento dei seguenti compiti:

- | | |
|---|--------------|
| a. incaricato quale consegnatario dei beni mobili dell'Ente | € 1.200,00; |
| b. unità incaricata del servizio di cassa economale | €. 2.500,00; |



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

c. incaricato del Servizio di Prevenzione e Protezione	€.	1.800,00;
d. incaricati del Servizio Tecnico dell'Ente di responsabilità relative a procedimento complessi e che richiedono l'applicazione di specifiche competenze nonché per attività di sopralluoghi (€1.500,00 a persona)	€.	6.000,00;
e. Indennità di portierato dell'Ente	€	1.000,00;
f. Indennità di reperibilità collegata a servizi che richiedono interventi di urgenza	€	500,00;
g. Indennità per l'autista	€	1.900,00;
h. Indennità di primo contatto con il pubblico	€	<u>600,00</u>
TOTALE		€. 15.500,00

voce n° 4° - è a zero in quanto l'importo stanziato in bilancio 2013 è sufficiente a corrispondere la remunerazione delle prestazioni di lavoro straordinario del personale ai sensi dell'art. 17 del CCNL 14.02.2001 nei limiti massimi consentiti dalle disposizioni vigenti. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e pertanto non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.

voce n° 5° - l'ammontare di € 10.000,00 è previsto per corrispondere la remunerazione delle indennità delle posizioni organizzative individuate all'interno dell'Ente ai sensi dell'art. 16 del CCNL del 2006-2009 e nel rispetto dei valori minimi e massimi ivi previsti.

Per l'anno 2013 sono confermate le seguenti posizioni organizzative già individuate nel 2010:

n° 3 responsabili dei servizi (amministrativi, finanziario e tecnico)	€.	2.500,00x3=	€.	7.500,00
n° 1 sostituto del Direttore			€.	<u>2.500,00</u>
		TOTALE		€.10.000,00

voce n° 6° - l'ammontare di € 42.000,00 è previsto per corrispondere una remunerazione per il personale che è stato individuato ed ha partecipato alla realizzazione di progetti specifici e/o particolarmente rilevanti per l'Ente, tenendo conto che l'art. 5 del CCNL 2002-2005 dispone che una quota non inferiore al 10% delle risorse destinate alla produttività collettiva, ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 16.02.1999, deve essere destinata al finanziamento di specifici piani o progetti.

Per l'anno 2013 sono risultati avviati e da avviare i seguenti specifici progetti che si propongono al finanziamento del Fondo:

1- Progetto: Gestione personale e paghe;

2 - Progetto: Piano per il Parco;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

- 3 - Progetto: "Agroecosistemi: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni";
- 4 - Progetto: "Festival della Ruralità" - Ambiente, diritti, paesaggi della nuova agricoltura" 08-12 maggio 2013;
- 5 - Progetto: "UP! - Festa del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" II edizione – Wilderness, mobilità sostenibile, economia verde – Andria/Corato, 19, 24 e 25 luglio 2013.

Si allegano n. 05 schede relative ai progetti ammessi al finanziamento del Fondo di Ente.

La realizzazione dei progetti dovrà essere dimostrata attraverso la rilevazione elettronica delle presenze ovvero, nel caso in cui l'attività necessiti di presenza in luoghi diversi dalla sede dell'Ente, attraverso dichiarazioni sostitutive del Responsabile di progetto e del Responsabile del Servizio cui afferisce il progetto.

Al termine sarà necessario acquisire la valutazione del responsabile del progetto circa l'attività svolta dal personale alle proprie dipendenze e che tale valutazione dovrà essere convalidata dal Direttore il quale procede altresì alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati nei progetti nonché alla conferma delle percentuali di partecipazione assegnate dal responsabile del progetto stesso a ciascun impiegato nel rispetto delle previsioni dell'art. 4, 4. comma, del CCNL del 16.02.1999.

Il compenso sarà corrisposto in rapporto al grado di conseguimento degli obiettivi prefissati, con le seguenti modalità:

conseguimento totale	100% della quota
conseguimento superiore all'89%	100% della quota
conseguimento pari al 70-89%	80% della quota
conseguimento pari al 50-69%	60% della quota
conseguimento inferiore al 50%	zero





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

PROGETTO N.01/2013

"Gestione e monitoraggio degli adempimenti mensili ed annuali relativi al personale dipendente, amministratori e collaboratori."

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

L'esigenza della gestione e del monitoraggio degli adempimenti mensili ed annuali relativi al personale dipendente, amministratori e collaboratori è dettata dalla particolare situazione in cui pur con un ridotto numero di unità lavorative sono presenti numerose tipologie differenti da gestire (maternità, allattamento, congedi parentali, part-time, nuovo rilevatore di presenze presso l'Officina di Ruvo, missioni, ecc...) resa ancora più ardua dalla continua evoluzione normativa riguardante la gestione del personale (passaggio da gestione INPDAP a gestione INPS) e organi amministrativi degli enti pubblici nonché dal previsto rinnovo delle cariche degli organi amministrativi dell'Ente, nel rispetto dell'indicazione dell'organo di vigilanza interno di gestire il servizio internamente all'Ente attuando un risparmio si spesa.

OBIETTIVO: è di gestire e monitorare internamente gli adempimenti mensili ed annuali relativi al personale dipendente, amministratori e collaboratori per un risparmio di spesa notevole rispetto all'incarico esterno.

MODALITA' OPERATIVE: come già esposto nella nota al direttore del 14 gennaio 2013, si è già proceduto, nelle more della definizione della contrattazione decentrata, alla definizione delle scadenze dettata dalla normativa vigente.

Considerata la natura del progetto non si ritiene necessario predeterminare standard operativi rigidi poiché appare sufficiente assicurare un'attività costante di monitoraggio e gestione – in base all'attuale ripartizione dei compiti assegnati- da esplicarsi a cura della Direzione e con il supporto del Responsabile del Servizio, sull'apporto collaborativo degli impiegati coinvolti nel progetto, al fine di poter attestare – in sede di raggiungimento dell'obiettivo prefisso nell'arco temporale di riferimento – la percentuale della collaborazione fornita dai partecipanti. Trattandosi di un obiettivo il cui grado di apporto e di impegno dei singoli è correlato alla verifica del raggiungimento degli obiettivi e secondo la percentuale dell'apporto individuale in base ai criteri specificati nell'accordo di carattere generale, il parametro della presenza non ha incidenza fatta salva l'assenza significativa dal servizio che è ostativa a poter stabilire un concreto seppur minimo apporto individuale alle attività progettuali.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Tuttavia dovranno essere assicurati mensilmente i seguenti servizi:

- Stampa schede presenza mensili complete di ore di straordinario svolto e buoni pasto maturati, ore di missione da recuperare e ore dedicate ai progetti;
- Estrazione e stampa raggruppamento voci stipendiali;
- Estrazione e stampa elenco mandati e reversali da modulo personale e contabilità;
- Estrazione e pubblicazione cedolini mensili su bacheca on-line;
- Generazione F24EP;
- Generazione modello previdenziale UNIEMENS.

Si individua quale referente e RUP del progetto il Rag. Loglisci.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Loglisci Giuseppe

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 7.500,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

unità di personale dell'area B2	60%	Loglisci Giuseppe
unità di personale dell'area B1	30%	Di Tommaso Enrico
responsabile del progetto	10%	Loglisci Giuseppe



IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

PROGETTO N. 02/2013

Modifiche ed integrazioni agli elaborati della proposta di Piano per il Parco e del Regolamento del Parco, in ossequio alla Determinazione del Direttore d'Area *politiche per la mobilità e la qualità urbana* della Regione Puglia n. 15 del 21/12/2012 ai fini della relativa adozione.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Tra i compiti del Servizio Tecnico vi è quello di coordinare l'iter autorizzativo del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco per il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, detto strumento approvato dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010 ha acquisito in data 29-03-2011 il parere della Comunità del Parco con Deliberazione n.1, ed è stato inoltrato alla Regione Puglia per la sua adozione, che deve avvenire entro novanta giorni dal suo inoltro.

Parallelamente all'iter autorizzativo di detto strumento è stata avviata dal Servizio Tecnico con nota prot. 3137 del 24-09-2010 la procedura di VAS ex D.lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i., con la predisposizione e trasmissione del documento di scoping e l'avvio della prima consultazione pubblica. Il Servizio tecnico inoltre ha accompagnato nel corso dell'anno le fasi del Piano sino ad oggi attraverso lo svolgimento di attività istruttorie, l'organizzazione di conferenze di presentazione del Piano e del Regolamento presso tutti i Comuni del territorio del Parco, incontri con le Amministrazioni locali e gli Organi professionali al fine di condividere con la Comunità del Parco detti strumenti. Attualmente detto strumento è depositato presso gli uffici della Regione Puglia per la relativa adozione, a tal fine vi sono stati incontri interlocutori per chiarimenti, possibili modifiche ed integrazioni con la suddetta struttura regionale. Con Determinazione del Direttore d'Area *politiche per la mobilità e la qualità urbana* della Regione Puglia n. 15 del 21/12/2012 è stata trasmessa l'istruttoria al Piano per il Parco e del Regolamento del Parco, nella quale si chiedono modifiche ed integrazioni agli elaborati. Il presente progetto è pertanto finalizzato alla predisposizione delle modifiche ed integrazioni così richieste e degli atti necessari ai fini della relativa adozione.

OBIETTIVO:

Il presente progetto è finalizzato alla predisposizione delle modifiche ed integrazioni al Piano per il Parco e del Regolamento del Parco, così richieste Determinazione del Direttore d'Area *politiche per la mobilità e la qualità urbana* della Regione Puglia n. 15 del 21/12/2012, e degli atti necessari ai fini della relativa adozione.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

MODALITA' OPERATIVE:

Le attività di modifica ed integrazione al Piano per il Parco e del Regolamento del Parco sarà svolta dal personale del Servizio Tecnico dell'Ente nel primo quadrimestre dell'anno 2013, nel rispetto dei tempi dettati dalla suddetta determinazione regionale.

In particolare i compiti saranno così ripartiti:

1. Definizione progetti speciali e prioritari:

modifica N.T.A. e Relazione Generale. **Arch. Dell'Aglio;**

2. Aree spietrate:

integrazione del progetto prioritario "Progetto sperimentale di riqualificazione e destinazione a pascolo e rimboschimento delle aree sottoposte a spietramento" con uno specifico studio sulla "vocazionalità" delle "aree spietrate", al fine di poterne orientare la corretta trasformazione o il corretto uso dei suoli, individuando le più idonee soluzioni tra quelle di cui al punto precedente. Integrazione scheda progetto. **Dott.ssa Chiara Mattia;**

3 Procedura di attuazione condizionata:

integrare le NTA con uno schema di convenzione-tipo nel quale siano riportate clausole ineludibili sugli obiettivi strategici del piano del parco, in accordo con l'amministrazione regionale. Modifica N.T.A. **Arch. Dell'Aglio, Geom. Bombino;**

4. Zonizzazione:

trasferire dalla zona C alla zona B tutte le aree attualmente classificate nella macrocategoria "praterie aride mediterranee" come rilevabile dall'elaborato di piano Carta della Vegetazione (7a, b, c).

-modifica cartografica della zonizzazione. **Dott.ssa Frassanito;**

-modifica all'art. 13, comma 4, delle NTA. **Arch. Dell'Aglio;**

5. Paesaggio

-integrare il piano con i quadri interpretativi derivanti dalla Proposta di PPTR e dagli studi preliminari per il Piano del parco effettuati dal Politecnico di Bari, con particolare riguardo agli obietti di conservazione/trasformazione ivi definiti. Modifica Relazione generale. **Arch. Dell'Aglio;**

- individuazione con maggiore accuratezza all'interno dell'area protetta della "Piana ulivettata del versante adriatico", oggi per lo più ricadente al di fuori del confine del parco, sia, considerando come parte integrante della stessa non solo il sistema delle policolture, ma anche il sistema di boschi di latifoglie presenti.

-modifica cartografica carta unità di paesaggio. **Dott.ssa Frassanito;**

-previsione di una specifica normativa finalizzata a regolare le trasformazioni d'uso all'interno delle quattro unità di paesaggio individuate dal piano, in relazione ai loro specifici caratteri paesaggistici, valutando





parco nazionale •
dell'**alta murgia**

l'opportunità di renderle coerenti con quanto previsto dalla proposta di PPTR. Modifica normativa. **Dott.ssa Chiara Mattia, Arch. Dell'Aglio;**
6. Rapporto con il PUTT/P associare alle componenti di paesaggio così come indicate e cartografate nella parte di analisi conoscitiva, una opportuna normativa, secondo quanto previsto dalle NTA del PUTT/P. Modifica normativa. **Arch. Dell'Aglio;**

7. Agricoltura

-predisporre i seguenti tre ulteriori progetti prioritari di cui all'art. 21 delle NTA:

7.1 "Sistema di convenzionamento con gli operatori agro-zootecnici del Parco per la corretta gestione del territorio";

7.2 "Recupero della pecora di razza altamurana";

7.3 "Valorizzazione della lana del parco". **Dott.ssa Chiara Mattia;**

- inserimento tra i progetti speciali, di cui all'art. 22 delle NTA, dello specifico progetto

- "Sostegno e promozione delle attività agricole e zootecniche tradizionali in coerenza con il P.P.E.S.". **Dott.ssa Chiara Mattia;**

-integrare i suddetti progetti prioritari, con il progetto "Agroecosistemi: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni", recentemente affidato. **Dott.ssa Mattia;**

-prevedere l'ulteriore progetto prioritario "Valorizzazione della biodiversità e tipicità dell'agricoltura locale", finalizzato alla tutela della biodiversità e valorizzazione delle cultivar tradizionali locali. **Dott.ssa Mattia;**

8. Architettura rurale

-integrare l'allegato VIII "L'architettura rurale del Parco Nazionale dell'Alta Murgia: tipologie e linee guida per il recupero e per il riuso" con specifici approfondimenti sulle strutture rurali più minute e sulle variazioni tipomorfologiche locali delle architetture e dei manufatti rurali, in coerenza con le Linee Guida "Per il recupero, la manutenzione e il riuso delle edilizia e dei beni rurali" (elaborato 4.4.7) e "Per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco" (elaborato 4.4.4) della Proposta di PPTR. approfondirne gli usi - in agricoltura, nel turismo e nel tempo libero - compatibili con le eventuali trasformazioni ammissibili. **Arch. Dell'Aglio;**

integrare la Relazione Generale con indicazioni strategiche più specifiche sul tema, coerenti con le esperienze maturate dall'ente parco nel campo, **Arch. Dell'Aglio;**

trasporre nelle NTA il "Regolamento per la concessione di contributi per la conservazione ed il ripristino delle tipologie edilizie tradizionali", opportunamente rivisto e corretto sulla base delle integrazioni e modifiche apportate all'allegato VIII di cui sopra. **Arch. Dell'Aglio;**

10. Gestione della fauna e rete ecologica





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

-annoverare tra gli obiettivi prioritari del piano la riduzione della frammentazione ecologica operata sugli habitat a pascolo dalle attività di spietramento/frantumazione, prevedendo interventi che puntino a riconnettere tra loro le maggiori porzioni di prateria arida mediterranea

Dott.ssa Frassanito;

-prevedere la riconnessione ecologica del paesaggio come obiettivo del "Progetto sperimentale di riqualificazione e destinazione a pascolo e rimboschimento delle aree sottoposte a spietramento" e del "Progetto speciale per la gestione dei pascoli" **Dott.ssa Mattia;**

revisione della proposta di zonizzazione del parco (che nella proposta pervenuta recepisce l'attuale frammentazione dell'uso del suolo, senza alcun tentativo progettuale di riaccorpamento e ricompattamento delle zone); (da valutare la necessità e vedere insieme) **Dott.ssa Frassanito;**

-far confluire nel piano i dati del progetto "BATRACOMURGIA" **Dott.ssa Frassanito;**

-prevedere specifici interventi sulle arterie stradali volti a mitigare la frammentazione ecologica del paesaggio e a favorire il passaggio della fauna. modifica normativa. **Arch. Dell'Aglio, Dott.ssa Frassanito;**

-integrazioni al progetto "Individuazione di aree idonee per la fruizione del Parco e le pratiche sportive ai fini della tutela della fauna selvatica". Si evidenzia che l'obiettivo dello studio dovrà consistere nell'individuazione di aree dove la presenza di attività umane risulti incompatibile con l'obiettivo di tutela della fauna. **Dott.ssa Frassanito;**

11. Aree contigue

inserire tra le aree contigue le seguenti zone:

l'introflessione nella parte nord del comune di Andria (per buona parte habitat);

le aree habitat contigue alla zona di lama Nervi (zona A del piano);

le aree di Gravinella, Murgia Morsana e Parata da includere nella zona di Santeramo;

il bosco di latifoglie di Acquatetta.

inserire in area contigua anche il tracciato tratturale come da cartografia allegata all'istruttoria. (da valutare e vedere insieme) **Dott.ssa Frassanito;**

12. Mobilità sostenibile

predisporre un programma specifico per la mobilità per l'accesso al parco e per la sua appropriata fruizione al fine di mettere a punto una strategia coerente che punti con decisione allo sviluppo di un sistema di mobilità sostenibile da, verso e all'interno del parco (trasporto pubblico su ferro e su gomma, parcheggi di scambio, servizio a chiamata, mobilità ciclo-pedonale, ippovie, etc.).

Il suddetto piano della mobilità assumerà ovviamente a riferimento i piani sovraordinati, in particolare, il Piano Regionale dei Trasporti (che, si





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

ricorda, assume i percorsi nazionali della rete Bicitalia) e il Piano Paesaggistico-Territoriale Regionale (che formula, tra l'altro, direttive ed indirizzi circa lo Scenario strategico per la mobilità dolce). Predisporre scheda progetto. *Arch. Dell'Aglio, Geom. Luigi Bombino;*

Recupero territori degradati e di cave in esercizio e dismesse mediante specifici contratti di gestione e recupero.

variazione dell'art. 9 delle NTA che prevede di allegare alle stesse uno schema di contratto per il recupero e la gestione delle cave con il coinvolgimento dei privati, nel quale siano individuati chiaramente i capisaldi contrattuali da concordare con l'amministrazione regionale. *Geom. Luigi Bombino;*

-elaborazione di uno studio volto ad individuare le cave di particolare valore faunistico da conservare integralmente. *Dott.ssa Frassanito.*

Modifica delle NTA attraverso riscrittura/adequamento degli articoli segnalati:

-inserire nelle NTA un articolo che contenga la definizione dei termini tecnici (azioni, interventi, progetti, programmi, piani, eccetera), ai quali si fa riferimento nelle NTA.

-articolo 1, comma 2, lett. f): mettere a punto una più efficace esplicitazione dell'operatività delle NTA rispetto agli immobili militari Arch. Dell'Aglio;
articolo 2, comma 5: specificare che l'effetto previsto dall'art. 12, comma 7, della L. 394/1991 vale solo per gli interventi e non per i progetti;

-articolo 6, comma 4: chiarire che gli interventi che saranno realizzati vedranno l'Ente quale stazione appaltante e che gli immobili saranno di proprietà ovvero in disponibilità dell'ente parco per un lasso di tempo tale da assicurare l'ammortamento dell'intervento;

-articolo 7, comma 2, lettera a): chiarire il significato dei termini "infrastrutture" e "attività produttive tradizionali" nello specifico articolo sulle definizioni;

-articolo 8, comma 2: si chiede di tradurre in norme ed indirizzi quanto indicato nelle deduzioni rispetto alle analisi/proposte sulla localizzazione degli impianti e sulla loro fattibilità e sostenibilità allo scopo di una più precisa attuazione;

-articolo 8, comma 9: chiarire il criterio attraverso il quale si stabilisce l'interesse storico, architettonico e paesaggistico del manufatto.

-articolo 13, comma 3: specificare che il "Progetto speciale per la gestione dei pascoli" e il "Progetto sperimentale di riqualificazione e destinazione a pascolo e rimboschimento delle aree sottoposte a spietramento" saranno predisposti e concordati ed elaborati con la regione entro un anno dall'approvazione del piano;

-articolo 13, comma 4: specificare che nelle more della definizione del "Progetto speciale per la gestione dei pascoli", tutti gli interventi ammessi





parco nazionale
dell'**alta murgia**

dalle presenti NTA sono realizzabili esclusivamente sui suoli nei quali, alla data del 31 dicembre 2002, erano in atto da un quinquennio coltivazioni agrarie per le quali le relative trasformazioni del suolo erano state debitamente autorizzate...;

- articolo 20, comma 2; vedi anche al precedente punto 1;
- articolo 21, comma 1: eliminare la frase "che integrano e completano la disciplina ordinaria di gestione e attuazione";
- articolo 21, comma 2: rivedere il progetto per Grotta Lamalunga, nel senso di eliminare gli interventi di trasformazione ipotizzati perché incompatibili con gli obiettivi di tutela del sito;
- articolo 22, comma 1: eliminare la frase "integrano e specificano la normativa di gestione del parco".
- articolo 28, comma 1: riscrivere il comma;
- articolo 28, comma 2: riscrivere il comma;

Arch. Dell'Aglio, Geom. Luigi Bombino;

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA':

Le attività così individuate saranno svolte e concluse entro Settembre 2013. A tal fine il personale coinvolto ha concordato di lavorare congiuntamente tutti i giovedì pomeriggio, al fine di coordinare tutte le attività. Entro giovedì 28 febbraio sarà consegnata una prima bozza degli elaborati così modificati ed integrati, da sottoporre nella settimana successiva agli uffici competenti della Regione Puglia. Entro Settembre saranno consegnati tutti gli elaborati così modificati ed integrati nella stesura definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Mariagiovanna Dell'Aglio

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 20.000,00

TEMPI: anno 2013

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

unità di personale dell'area C (Arch. Dell'Aglio)	25%
unità di personale dell'area C (Dott.ssa Frassanito)	25%
unità di personale dell'area C (Dott.ssa Mattia)	23%
unità di personale dell'area B (Geom. Bombino)	21%
responsabile del progetto	6%



Il Direttore f.f.
Fabio Modesti



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

PROGETTO N° 03/2013

AGROECOSISTEMI: dalla qualità dell'ambiente alla qualità delle produzioni.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto riveste grande importanza nelle politiche di tutela e gestione della complessa articolazione ambientale ed economica del Parco ed è peraltro parte integrante della proposta di Piano per il Parco approvata dal Consiglio Direttivo dell'Ente il 31 maggio 2010 con la Deliberazione n. 09/2010 ed oggi in fase di V.A.S. e di adozione da parte della Regione Puglia. L'attuazione del progetto, prevista nell'ambito delle attività dell'Officina del Piano per il Parco, prevede la valorizzazione delle produzioni e dell'ambiente ed il monitoraggio e la valutazione delle aziende del Parco attraverso indicatori sintetici, per favorire la conoscenza della funzione ecologica e produttiva degli agro ecosistemi nell'economia del Parco.

OBIETTIVO: creare le condizioni per generare, attraverso un piano progettuale suddiviso in quattro azioni principali, ricadute positive sui portatori d'interesse agro-zootecnici e nel contempo per censire le risorse agro-ambientali dei territori di pertinenza delle aziende del Parco oggetto d'analisi.

MODALITA' OPERATIVE: secondo le linee guida progettuali le quattro azioni, nel dettaglio la produzione di una pubblicazione contenente schede descrittive sulle aziende presenti nel Parco, la messa a punto un sistema di monitoraggio dello stato di conservazione della biodiversità e geodiversità nel Parco a livello delle aziende agricole coinvolte, l'attuazione di un ciclo di escursioni nel territorio del Parco Nazionale Alta Murgia seguendo il filo conduttore degli "agro-ecosistemi", la realizzazione di azioni per l'animazione del progetto, dovranno essere attuate secondo una specifica suddivisione in fasi (Preparazione, Monitoraggio, Analisi, Valutazione, Divulgazione) con costante verifica di ogni singolo risultato raggiunto in un arco temporale specifico. Il progetto prevede un cospicuo monte ore lavorative per seguire direttamente la azioni di campo e le attività extra orario d'ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Luciana Zollo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: da gennaio 2013 a dicembre 2013.

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 2.500,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

unità di personale dell'area C 100% - Luciana Zollo



IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N° 04/2013

Realizzazione del Festival della Ruralità "Ambiente, diritti, paesaggi della nuova agricoltura"

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Organizzazione di una manifestazione con la finalità di associare l'idea del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a quella di un tema: la "*Ruralità*" intesa come presidio del territorio e buona gestione delle risorse.

OBIETTIVO: Divenire l'appuntamento di riferimento per quanti vorranno confrontarsi e conoscere le migliori pratiche di buona gestione dei territori, per scambiarsi informazioni e tecniche innovative nel settore.

MODALITA' OPERATIVE: Partendo dal tema principe della manifestazione, (cioè la multifunzionalità dell'agricoltura moderna), i contenuti che si vorranno affrontare possono essere così sintetizzati:

- **Diritti:** ambiente, lavoro, legalità, beni comuni (terra, fertilità, risorse naturali...), coesione sociale e identità culturale;
- **Funzioni:** produzione e sicurezza alimentare, energia, turismo, agricoltura sociale, manutenzione del territorio.

Il riferimento è al format classico dei festival che possono contare su spazi diversificati sebbene ispirati al medesimo tema.

Enogastronomia: esposizione e vendita di prodotti della tradizione locale con particolare riferimento a quelli ottenuti da terreni in aree protette. Gli spazi potranno essere allestiti nei centri pedonalizzati, appoggiandosi a botteghe specializzate raccordate tra loro da postazioni provvisorie, nella definizione di un sentiero del gusto che accompagni alla scoperta dei diversi sapori. Laboratori enogastronomici specializzati (corsi di degustazione olii, vini, laboratori di preparazione di prodotti particolari,) svolti nelle aziende agricole vicine.

Spazio letterario: al tramonto aperitivi con degustazione abbinando un vino, un prodotto tipico con la presentazione di un libro di settore, dai noir alla saggistica, con la presenza dell'autore.

Spazio dibattiti: convegni, tavole rotonde e incontri con i principali personaggi del mondo della cultura, della politica, della società civile, della pubblica amministrazione, per discutere degli argomenti sul tema di maggiore attualità. Si prevede un momento di confronto al giorno, con le situazioni di maggiore interesse concentrate nel periodo di apertura e chiusura della manifestazione. Si possono immaginare presenze qualificate anche di livello internazionale.





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Spazio artistico: mostre di fotografia, comics, pittura, scultura possono essere ospitate nel corso della manifestazione.

Laboratori tecnico-pratici: durante i giorni della manifestazione si prevede l'organizzazione di una *summer school* dedicata a coloro che vorranno approfondire i temi della buona agricoltura domestica. Esperti della materia terranno lezioni a numero chiuso per illustrare le tecniche per coltivare gli orti in casa, sul balcone, in terrazzo.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Il responsabile del Servizio Affari Generali.

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 6.000,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

N. 1 unità di pers. AAGG C3	20 %	Annabella Digregorio
N. 1 unità di pers. Serv. Tecnico C1	20 %	Luciana Zollo
N. 1 unità di pers. AAGG C1	10%	Maria Bartolomeo
N. 1 unità di pers. Serv. FinanziarioB2	10%	Giuseppe Loglisci
N. 1 unità di pers. AAGG	15 %	Vittoria Petrara
N. 1 unità di pers. AAGG	15%	Pietro Capone
Responsabile del progetto	10%	Annabella Digregorio

IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti





parco nazionale
dell'**alta murgia**

PROGETTO N° 05/2013

Realizzazione di un programma di attività estive per promuovere la conoscenza del Parco: UP "La Festa del Parco nazionale dell'Alta Murgia" seconda edizione

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Elaborazione di un programma di attività volte a favorire la promozione del brand "Parco nazionale dell'Alta Murgia" ed il coinvolgimento dei cittadini del parco durante tre giornate di festa da organizzare con cadenza annuale in uno dei comuni del Parco.

OBIETTIVO: Il progetto intende raccogliere il consenso degli abitanti dei Comuni del Parco attraverso attività di promozione mirate ad un coinvolgimento attivo, ed eventi di rilievo che richiamino l'attenzione nei riguardi delle specificità del territorio a livello regionale.

MODALITA' OPERATIVE: per l'attuazione del progetto si prevede l'organizzazione di promo attività di tipo virale/guerrilla in alcuni Comuni del Parco, nel corso dei mesi di maggio-giugno. Tutte le attività interesseranno la realizzazione del programma relativo alle tre giornate evento che si svolgeranno nel mese di Luglio in alcuni dei comuni del Parco, per questa seconda edizione ad Andria e Corato. Durante la tre giorni di "festa" attraverso la realizzazione di convegni, allestimenti urbani, attività promozionali, mostre, concerti, esplosioni creative, si intende sollevare l'interesse nei riguardi della più recente, per istituzione, area protetta nazionale in territorio pugliese.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO: Il responsabile del Servizio Affari Generali.

VALORE FINANZIARIO DEL PROGETTO: € 6.000,00.

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE DEL PROGETTO:

N. 1 unità di pers. AAGG C3	20%	Annabella Digregorio
N. 1 unità di pers. Serv. Tecnico C1	20%	Luciana Zollo
N. 1 unità di pers. AAGG C1	20%	Maria Bartolomeo
N. 1 unità di pers. Serv. Finanziario B2	10%	Giuseppe Loglisci
N. 1 unità di pers. AA.GG. A1	25%	Pietro Capone
Resp. progetto	5%	Annabella Digregorio



IL DIRETTORE F.F.
Fabio Modesti



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell’Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)

Verbale n° 67 del Collegio dei revisori dei conti

L'anno 2013, il giorno 20 del mese di SETTEMBRE, alle ore 9,30 presso la sede del “Parco Nazionale dell’Alta Murgia” in Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari) si è riunito, per autoconvocazione, il Collegio dei revisori dei conti con la presenza dei seguenti componenti:

1) dott. Giuseppe Mongelli; 2) dott. Vincenzo Pesce; 3) dott. Fabio Diomede.

Il Presidente, constatata la presenza dei componenti il Collegio, dichiara la riunione validamente costituita e procede alle attività di cui al seguente preconcordato ordine del giorno:

- 1) verifica di cassa e delle scritture contabili;
- 2) parere sulla compatibilità con i vincoli di bilancio dell'ipotesi di accordo relativa alla contrattazione 2013 del personale dell'Ente;
- 3) parere relativo allo schema di deliberazione presidenziale riguardante l'adozione dello Statuto dell'Ente.

Assiste alla riunione la dott.ssa Maria Rosaria Savino, responsabile del Servizio finanziario.

11 OMISSIS

2° punto all'o.d.g.- parere sulla compatibilità con i vincoli di bilancio dell'ipotesi di accordo relativa alla contrattazione 2013 del personale dell'Ente.

Il Collegio ha provveduto ad esaminare l'ipotesi di accordo relativa alla contrattazione decentrata del personale non dirigenziale dell'Ente per l'anno 2013.

Il Collegio

VISTI

- gli artt. 40, comma 3 sexies, e 40-bis, comma 1, D.lgs n. 165/2001;

ESAMINATA

1. l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale dell'Ente non dirigenziale per l'anno 2013, trasmesso con nota del 17.09.2013, n° prot. 3896;

RICHIAMA E RACCOMANDA

- la previa verifica, a consuntivo, dei livelli di risultato in rapporto agli standards predefiniti delle attività progettuali incluse nell'accordo prima di procedere al pagamento delle competenze;
- L'erogazione delle somme, totale o parziale, in relazione ai livelli di risultato accertati secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato;
- la conformità, in applicazione del D.lgs n. 150/2009, al rispetto dei criteri di meritocrazia ed il perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività (in applicazione del Titolo II e III del D.lgs n. 150/2009 e circolare n. 7 del 31.05.2010 del Dipartimento FP) e che sono esclusi nell'ipotesi di



parco nazionale
dell'alta murgia

“Parco Nazionale dell'Alta Murgia”

Ente di Diritto Pubblico – D.P.R. 10-03-2004

Sede: Via Firenze n° 10 – 70024 – Gravina di Puglia (Bari)

Verbale n° 67 del Collegio dei revisori dei conti

accordo utilizzazione dei fondi con meccanismi di retribuzione c.d. “a pioggia”;

- a procedere all'aggiornamento del “Piano della performance” che l'Ente ha redatto nel febbraio 2010;
- di dare attuazione agli obblighi previsti nell'art. 40-bis del D.lgs n. 165/2001.

VERIFICATA

- la conformità degli schemi delle relazioni alle indicazioni di cui alla circolare del MEF-RGS n. 25 del 19.07.2012 e il rispetto con particolare riferimento ai vincoli di cui all'art. 9, comma 2 –bis della legge n. 122/2010, e dei criteri di determinazione dei fondi in base alle disposizioni normative di finanza pubblica di contenimento degli oneri del personale indicati nella circolare del MEF-RGS n. 12 del 15 aprile 2011;

ESPRIME

Parere favorevole all'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale dell'ente non dirigenziale per l'anno 2013 e contestualmente

CERTIFICA

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio dell'Ente.

“ OMISSIS ”

La seduta ha termine alle ore 16,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti:

(Presidente - dott. Giuseppe Mongelli)

(Componente - dott. Vincenzo Pesce)

(Componente- dott. Fabio Diomede)

